

Incremento da record nazionale (+8%) dei versamenti superiori ai 30 giorni effettuati dalle imprese Ritardi nei pagamenti ai fornitori: Umbria maglia nera

PERUGIA

■ Nel cuore verde sono aumentati più che altrove i ritardi gravi nei pagamenti ai fornitori da parte delle imprese. L'Umbria, con il 33,2% di imprese che pagano alla scadenza i propri fornitori, si colloca al decimo posto della classifica italiana. Ma è la regione che segnala il peggior tracollo a livello nazionale nel mese di marzo. A dicembre 2020 le imprese che effettuavano i pagamenti con ritardi superiori ai 30 giorni erano il 13,8%, lo scorso marzo sono passate al 14,9%, con una variazione del +8%. E' quanto emerge dall'ultimo report sui pagamenti delle imprese di **Cribis** società leader in Italia nei servizi per la gestione del credito commerciale, aggiornato al 31 marzo 2021. Nel primo trimestre del 2021, con il perdurare dell'emergenza Covid-19, i ritardi gravi (oltre 30 giorni) nei pagamenti delle imprese sono aumentati soprattutto in Umbria, con il +8% evidenziato, Liguria (+7,1%), Trentino-Alto Adige (+6,1%) e Marche (+5,1%). So-

no invece diminuiti in Basilicata (-4,6%), Campania (-1,9%) e Valle d'Aosta (-1,5%). Le ripercussioni dell'emergenza sanitaria sono particolarmente evidenti in quelle province dove, rispetto all'ultimo trimestre del 2020, le imprese fanno rilevare un sensi-

bile incremento dei pagamenti oltre i 30 giorni. Perugia e Terni sono entrambe fra le 15 province italiane le cui imprese, a confronto con l'ultimo trimestre del 2020, hanno registrato il maggior peggioramento nei pagamenti oltre 30 giorni: Perugia è al decimo posto (+8,1%), Terni all'undicesimo (+7,6%).

Le aziende italiane che pagano puntualmente clienti e fornitori rappresentano il 36,5% del totale, un dato superiore del 4,6% rispetto a quello dello stesso trimestre nel 2020, quando l'emergenza Covid-19 era appena iniziata, mentre le imprese che effettuano i pagamenti in grave ritardo sono il 13,1% (+23,6% rispetto a fine marzo 2020). Il Nord Est si conferma l'area geografica più affidabile, con il 44%

dei pagamenti regolari, mentre il Sud e Isole sono le zone dove le imprese incontrano maggiori difficoltà: solo il 24% delle aziende, infatti, rispetta i tempi di pagamento. Ai vertici del ranking regionale dei pagamenti puntuali troviamo Lombardia (45,6%) ed Emilia-Romagna (44,8%).

Regioni: rinvii oltre 30 giorni

Regioni	1° quadrimestre 2021	4° quadrimestre 2020	Variazione rinvii 1° quadr. vs 4° quadr.
UMBRIA	14,9%	13,8%	8,0%
LIGURIA	13,5%	12,6%	7,1%
TRENTINO ALTO ADIGE	7,0%	6,6%	6,1%
MARCHE	10,4%	9,9%	5,1%
LOMBARDIA	9,0%	8,6%	4,7%
TOSCANA	14,0%	13,4%	4,5%
SARDEGNA	17,2%	16,5%	4,2%
ABRUZZO	18,2%	17,5%	4,0%
EMILIA ROMAGNA	8,3%	8,0%	3,8%
VENETO	9,4%	9,1%	3,3%
FRIULI VENEZIA GIULIA	10,4%	10,1%	3,0%
MOLISE	17,5%	17,0%	2,9%
LAZIO	19,1%	18,6%	2,7%
SICILIA	23,1%	22,8%	1,3%
PUGLIA	18,3%	18,1%	1,1%
CALABRIA	22,8%	22,6%	0,9%
PIEMONTE	10,5%	10,6%	-0,9%
VALLE D'AOSTA	13,1%	13,3%	-1,5%
CAMPANIA	20,5%	20,9%	-1,9%
BASILICATA	14,6%	15,3%	-4,6%

Fonte CRIBIS

